



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 283

Del 16/03/2022

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 06-10-04 2022/2.2

Oggetto: ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN UNICO OPERATORE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEL PARCO AUTOVETTURE IN DOTAZIONE ALLA PROVINCIA DI RAVENNA - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 61.000,00 - CIG 91414578F4 - APPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SS.MM.II.: RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL PORTALE DEGLI ACQUISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II..

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento con la quale

Si riferisce

Che nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”, nonché nel Piano Esecutivo di Gestione dell’anno 2022 approvato contestualmente al Piano Dettagliato degli Obiettivi ed al Piano delle Performance 2022-2024 con Atto del Presidente n. 30 del 15 marzo 2022, è previsto l’intervento “Servizi per riparazione e manutenzione parco macchine ed attrezzature meccaniche della Provincia di Ravenna” - CUI S00356680397202200001 - CPV 50111000-6, dell’importo complessivo di Euro 219.600,00 al cui interno è previsto il SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEL PARCO AUTOVETTURE IN DOTAZIONE ALLA PROVINCIA DI RAVENNA dell’importo di Euro 50.000,00 oltre IVA e così per complessivi Euro 61.000,00;

Che con Atto del Presidente della Provincia n. 27 del 10 marzo 2022 è stato approvato il progetto del servizio biennale di manutenzione e riparazione del parco macchine ed attrezzature meccaniche in dotazione alla Provincia di Ravenna, comprensivo del servizio di montaggio e fornitura dei pneumatici, per un importo complessivo massimo di Euro 219.600,00 (*diconsi euro*

duecentodiciannovemilaseicento/00), I.V.A. compresa, finanziato con i fondi di cui all'Art. Peg. 11803/040 "*Prestazioni di servizi - Gestione delle attrezzature, automezzi e macchine operatrici del servizio manutenzione viabilità provinciale e del servizio manutenzione fabbricati provinciali*" del bilancio 2022/2024, Esercizio 2022 e Esercizio 2023, progetto che comprende l'Accordo quadro di seguito riportato:

- Lotto 2: Accordo quadro biennale con un unico operatore per il servizio di manutenzione e riparazione del parco autovetture in dotazione alla Provincia di Ravenna dell'importo massimo di Euro 50.000,00 oltre I.V.A. e così per complessivi Euro 61.000,00 con durata dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2023;

Si informa

Che l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165/2001 possono ricorrere alle convenzioni stipulate attraverso Consip ovvero ne utilizzano i parametri prezzi qualità come limiti massimi per la stipula dei contratti;

Che al momento di adozione del presente provvedimento non è attiva alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP/INTERCENTER-ER contenente la specifica tipologia di servizio in oggetto;

Che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della legge 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione;

Che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n.135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che "i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.”;

Si informa ancora

- che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che:

*“1. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.
.....”;*

- che l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;”;

- che l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, stabilisce che:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

*.....
b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla*

lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.”;

- che l'art. 36, comma 9-bis del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni stabilisce che:

“9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

- che l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni stabilisce che:

“1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.

2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.

3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.

.....”;

Si rappresenta

- che trattandosi di appalto di servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 la procedura scelta dal Responsabile Unico del Procedimento è stata individuata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, nella richiesta di preventivo/offerta, da espletarsi attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) nella Piattaforma Elettronica Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione – acquistinretepa.it (ME.PA.), con il criterio del minor prezzo, mediante la formula indicata all'art. 3 del Capitolato d'oneri, previa consultazione di cinque operatori economici individuati dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

e si propone

- DI AVVIARE il procedimento per l'affidamento di un Accordo quadro biennale con un unico operatore per il servizio di manutenzione e riparazione del parco

autovetture in dotazione alla Provincia di Ravenna - CIG 91414578F4 - dell'importo massimo di Euro 50.000,00 oltre I.V.A. e così per complessivi Euro 61.000,00 con durata dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2023, di cui al progetto approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 27 del 10 marzo 2022, e come dettagliatamente descritto nel *Capitolato d'oneri* e secondo il *Quadro esigenziale*;

- DI PROCEDERE alla scelta del contraente per l'affidamento di un Accordo quadro biennale con un unico operatore per il servizio di manutenzione e riparazione del parco autovetture in dotazione alla Provincia di Ravenna - CIG 91414578F4 - dell'importo massimo di Euro 50.000,00 oltre I.V.A. e così per complessivi Euro 61.000,00 con durata dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2023, mediante richiesta di preventivo/offerta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, da espletarsi attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) nella Piattaforma Elettronica Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione – acquistinretepa.it (ME.PA.), con consultazione di n. 5 operatori economici, individuati dal Responsabile Unico del Procedimento, come da elenco conservato agli atti di questa Provincia, attraverso informazioni di mercato nel rispetto dei criteri di non discriminazione, parità di trattamento, specializzazione, proporzionalità e rotazione nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta, sulla base del criterio del minor prezzo, all'operatore economico che avrà presentato il migliore sconto percentuale complessivo determinato secondo la formula riportata all'art. 3 del Capitolato d'oneri, formula stabilita dal Responsabile Unico del Procedimento;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”;

VISTO l’Atto del Presidente n. 30 del 15 marzo 2022 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi, Piano della performance 2022-2024 - Esercizio 2022 - Approvazione”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento, e Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

DETERMINA

- DI AVVIARE il procedimento per l’affidamento di un Accordo quadro biennale con un unico operatore per il servizio di manutenzione e riparazione del parco autovetture in dotazione alla Provincia di Ravenna - CIG 91414578F4 - dell’importo massimo di Euro 50.000,00 oltre I.V.A. e così per complessivi Euro 61.000,00 con durata dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2023, di cui al progetto approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 27 del 10 marzo 2022, e come dettagliatamente descritto nel *Capitolato d’oneri* e secondo il *Quadro esigenziale*, documenti conservati agli atti di questa Provincia ed approvati con il predetto Atto del Presidente n. 27 del 10 marzo 2022;

APPROVA

- LA MODALITÀ di scelta del contraente per l’affidamento di un Accordo quadro biennale con un unico operatore per il servizio di manutenzione e riparazione del parco autovetture in dotazione alla Provincia di Ravenna - CIG 91414578F4 - dell’importo massimo di Euro 50.000,00 oltre I.V.A. e così per complessivi Euro 61.000,00 con durata dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2023, mediante richiesta di preventivo/offerta ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall’art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, da espletarsi attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) nella Piattaforma Elettronica Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione – acquistinretepa.it (ME.PA.), con consultazione di n. 5 operatori economici, individuati dal Responsabile Unico del Procedimento, come da elenco conservato agli atti di questa Provincia, attraverso informazioni di mercato nel

rispetto dei criteri di non discriminazione, parità di trattamento, specializzazione, proporzionalità e rotazione nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta, sulla base del criterio del minor prezzo, all'operatore economico che avrà presentato il migliore sconto percentuale complessivo determinato secondo la formula riportata all'art. 3 del Capitolato d'oneri, formula stabilita dal Responsabile Unico del Procedimento;

- DI FAR FRONTE alla suddetta spesa massima di Euro 61.000,00, IVA compresa, per Euro 30.500,00 con quota parte dei fondi di cui alla prenotazione di impegno n. 2022/395 e per Euro 30.500,00 con quota parte dei fondi di cui alla prenotazione di impegno n. 2023/59, prenotazioni entrambe assunte all'Art.Peg. 11803/040 del Bilancio 2022/2024 (CUI S00356680397202200001);

- DI DARE ATTO che la durata presunta del presente procedimento ai sensi dell'articolo 1 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, è prevista in mesi 4 (*quattro*) dalla data di adozione del presente provvedimento;

- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'Obiettivo n. 218104 "*Manutenzione ordinaria delle strade provinciali*" - Centro di Costo 1801 Viabilità - del Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO 2022);

- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 4. *RDO MEPA Consip*;

- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, e Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto servizio, è l'Ing. Paolo NOBILE;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

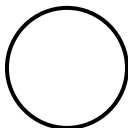
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____